

## XVII Settimana della Cultura Scientifica 19-25 marzo 2007

Frosolone, 20 marzo 2007

Luciana Frangioni

I ferri del mestiere



"I cittadini di Molise sebbene non manchino d'ingegno, mostra però poca disposizione alle manifatture. Basta gettare un occhio di confronto tra le manifatture da cento anni a questa parte per conoscere che non vi è stato nessun aumento né di gusto né di perspicacia. Anzi per molte si osserva piuttosto un decadimento, tali sono i lavori di intaglio, d'intarsiatura, di rilievo, di ricamo ecc. de' quali veggonsi ancora delle vecchie mobilia lavorate nell'interno della provincia, e che meritano attenzione [...] Aggiungasi a tutto ciò l'uso antichissimo che le arti, in una famiglia, passano per generazione: il figlio come il nipote esercitano l'istesso mestiere del padre e dell'avo: le conoscenze vanno per tradizione; si lavora così perché così si è lavorato sin'ora, uso che inceppa i naturali pendii, le naturali facoltà e ritarda il progresso delle arti".

<sup>&</sup>quot;Statistica del Regno di Napoli" voluta da Gioacchino Murat - 1811

## Jackyym gry gotten de &

june defe fun Infome in bornet in un for on frunte an ferung with mane verte to the toffer Amont Dover Amoster Doverge tollafor or follow de nor from Ants expens typey potette trouve ofines dures condine transforming outf n the heartevening vermitely expedent by grand ettel concratorally explained Done of ferending refesione deno netty none mandute nune sonone dotte egrande for effigue no afty to que danadayo efer ongrifona da dega conos eft off -Anne met squefted done net after & D in All greaty merglagrams yavely percenter ofer A done dure of the samuati entry to dairy of home dig onthe Aft hyell demontenent vermit for effers grund with ebenerals onte notte confercisto of flore done ofence no to mundate jene fore deligemen for " affetenge teden net negeregue à comandage a chevre probable par opilingen my orened dirumer grand gifta Hunerague, affects effective abre um in win and ex efofers & all figures enelly when awarnty of done martire quartute den a efferiena den nuna mag fangmer cropadire perite ifingme tractes armanicife effets offere medde throug noferme gred went out offers but orthogono ereved arumominor a dotte mide file pefine ander in in in in orters of Armino minon whethe mode A die posters de for my in i who of errord drumer pros Afrigually mode fact you war a for your along of the your n stefer houmes det consolités coste font puté apost à Rois y une anomp of the former all comor fiter co to from nont a souls ufite a lot un me We depost grad longt in convette intern of about Admireto state for some concer depote coffering fathers operfront offers home to make come fore yet it oute course re unterland lager bad by my xxx that yender any any is they in hours of gray

## Archivio di Stato di Prato - Fondo Datini

Inventario di magazzino esercizio 1388.

Uno di questi inventari precisa per l'anno 1368:

• 2 paia di cesoie grandi da sarti fatte a Chastello di Sanghuine, overo a Sernia s. 8 paio

Per l'anno 1387 interviene una lettera commerciale da Napoli a Pisa

• forbicine da barbiere di Chastello di Sanguine di più ragioni, feminili e notaresche ànno buono spaccio in Proenza

Ancora, nel 1368 si ricordano, ancora in Provenza:

• "cesoiette piccole di Sernio le quali ci mandarono in nostre balle perché le spacasimo per lo meglio potesimo ..."



E che i ferri molisani trovassero collocamento principale sui mercati esteri viene precisato ancora nel 1786:

"Egli è vero che si lavorano ottime forbici, coltelli, rasoi sì in Campobasso come nella Ripalimosani, in Frusolone, in Isernia e il Longano, ma che son'essi relativamente al gran bisogno? Si aggiunge, ch'essendo la loro valuta assai cara, tali lavori piuttosto escono, che restano nella Provinci".

F. LONGANO, Viaggio per lo contado di Molise, p. 44.

..... i ferri che non ci sono!

Nonostante la qualità dei ferri taglienti del distretto Frosolone - Isernia-Castel di Sangro

che possono competere sui mercati internazionali con le analoghe produzioni dei distretti di Premana e di Bergamo (in Lombardia) e di Scarperia (in Toscana)

il distretto molisano non si qualifica come produttore di armi offensive e .... di ferri chirurgici

Eppure i ferri chirurgici posso vantare un notevole miglioramento tecnico proprio nei secoli XII-XV (acciaio)

Se i romani usavano *tum*i o *taglienti la* medicina araba non può usare ferri taglienti perché il Corano vieta lo spargimento di sangue se non in combattimento (Codice del XIII secolo di Abul-Kassim) - Staatbibliotheck di Berlino

• il cauterio, ferro arroventato al rosso, incideva i tessuti cauterizzando allo stesso momento

• pinze per estrazione dei denti aghi da salasso

• specili scarnificatori

• uncini strumenti per estrazione del feto

• scalpelli seghe da ossa

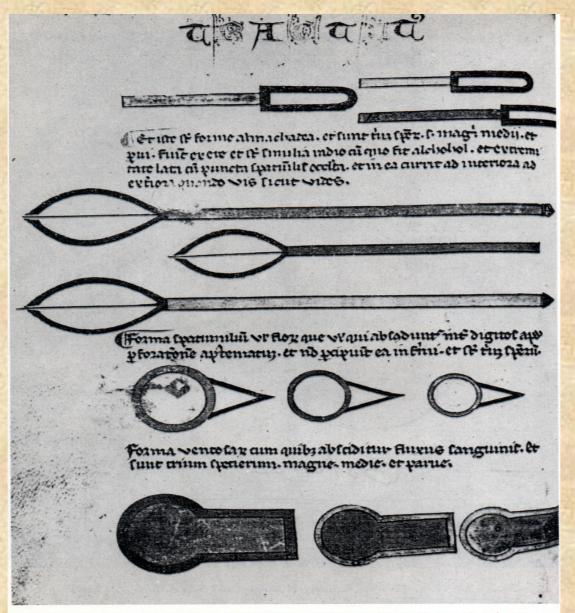


Fig. 2 - Albucasi (libr. II cap. XXXXVO), scarificatori o scalpelli mikdah o largo cucchiaio con tagliente mibda grande medio e piccolo che si nasconde fra le dita ventose (Biblioteca Ambrosiana, Milano, Ms. 120 inf.).

mag er medin ( 110 ma fora é cultella! ad foras cultelle feà reon! weld fances ab i pre enclus lances ule enfis a onaby Or al uto madic ares fluttue ; appuir apia rinfair ulen. One for ettis 2" Justrin e olmar in 20 foriz foly ontie ne puemite Gul True. Linking thence folium offibe file ut of talrabb of frace prof. to coquebus capitales of en ope ero! fair.n.ai olutal illineace capit he were plan magni Tuien initiate भा का रिकार : विम् भारत मह मह महिल्ली मा का किन के दाम हार्थ है th hnuceunos symboly th most regume of consists, the corrolioes c'tom ceal. 2. 111/h: earental ad filmidies offici daerillor fein er surlet .10 onin an dolmas it wim meliore foras relinde per al obloga न्दं वृत्तील वृत्त्वीमा न पट्ट दं क्रेवक्रमा मा माद्रोक न विश्व कार्यक्रव mbs c'hun cal. puimile hus ailbite gamle ? tonidas cu q'enuerment ומלו מור יר כלוני מו החול השולנה בחל משובור וולר מנו מו מ this causin of cole uocar at notuli i formallis brachive et mbum and e planti logii ab modii radu, cii canula ne moof rendat lata en d'americar mébes phios ne fills larmal when meter natio or teness. Time for his Dum 4 Hor icon e clis. C.mula h. Ci. inftem e cauciu ibale cu a ponie letones cu renadis latte apporar naler anti if id cauffin ur pucto ao moduli il fir lemova Tourabl. our co at nobule egrebible : cable lest ce moure ligari redioli fem a ne. Que fois erlis. Lenude. S. mitrin e contair ci.c. Joinson P ad facebil y curry ab no Dulyaim plata ( founds provata his the itowick a this funding the gillegrand history and : colorola c toi e calis. י בוחות בחונה החומים חות כסובים ו o mome buloe writelet wit thence t applican place at canula fra fictir pom affine mis uno è nece rimer: page

Fig. 3 - Guy de Chauliac (libr. VIII cap. III), cauteri (Biblioteca Inguimbertina, Carpentras, Francia, Ms. 322).



Chirurghi medievali mentre eseguono una trapanazione.



Fig. 4 - Sollevamento delle fratture infossate dal Feldtbuch der Wundartzney di Hans von Gersdorff, Strasburgo 1517.

